



Sabato 5 marzo - ore 17.10

**Preferisco il Paradiso**

Il nuovo libro del Papa

Domenica 6 marzo - ore 10.30

Il nuovo libro del Papa



**LA SANTA MESSA**  
Domenica  
ore 10.55  
dal Duomo  
di PONTREMOLI  
(Massa Carrara)

## Ralleghiamoci, Dio si fida di noi

di mons. Riccardo Fontana  
Arcivescovo di Arezzo  
Cortona-San Sepolcro

Lunedì 7 marzo  
Mc 12,1-12

Marco ci aveva già avvertito: il parlare per parabole è destinato soprattutto a coloro «che sono di fuori», a noi, ai tanti che arrivano per fede al Vangelo. La vigna nella tradizione della Bibbia è il progetto di Dio, Israele antico, ma anche quanti successivamente sono chiamati a lavorare per il Regno. Si parla anche di noi. Il padrone affida la vigna risanata ai vignaioli e parte. Il verbo principale di tutta la narrazione è questo atto di fiducia e di affidamento di quel padrone della vigna, nella quale si ravvisa Dio stesso. Rallegrati amico che con fatica operi dentro la realtà quotidiana. Ricorda che Dio si fida di te. L'unica risposta che Dio si aspetta da noi è che siamo responsabili; che siamo suoi amici, che abbiamo il senso del dovere e la voglia di impegnarci. La storia ci è affidata: la piccola sequenza delle vicende sulle quali abbiamo da fare ogni giorno, ma anche le sorti dell'umanità, su cui con l'opinione pubblica ci è dato di interagire. Alla consegna, che è esplicita nel XVI capitolo di Marco, corrisponde fin da questa parabola dei vignaioli la certezza che non siamo i padroni della vigna, ma operai abili e stimati, ingaggiati per il Regno.

*Segue a pag.2*

## NEWS

### DIFENDEVA ASIA BIBI, UCCISO MINISTRO PAKISTANO



Il ministro per le Minoranze religiose Shahbaz Bhatti è stato ucciso a Islamabad da un commando armato. Il ministro cattolico si era battuto per il dialogo tra etnie e religioni e aveva lottato per la revisione della legge sulla blasfemia. PAG. 4

### 17 MARZO, MESSA SU RAI 1 NEL GIORNO DELL'UNITÀ NAZIONALE.

### DALLA TORRE: «I CRISTIANI?HANNO DATO IDENTITÀ ALL'ITALIA»



Il 150° anniversario dell'Unità d'Italia sarà festeggiato il 17 marzo a Roma con una Messa presieduta dal cardinale Angelo Bagnasco. Alla celebrazione, aperta a tutti e trasmessa in diretta da Rai Uno, sono state invitate le più alte cariche dello Stato. PAG. 4

### NAPOLI, SUORE PAGANO CON LE LORO PENSIONI IL CIBO PER I RAGAZZI DISAGIATI



Tremila ragazzi rischiano di finire in strada, è la denuncia dell'Uneba Napoli contro i mancati pagamenti delle rette agli istituti assistenziali da parte del Comune di Napoli. Le suore che operano nei centri pagano con la loro pensione il cibo per i ragazzi. PAG. 4

### I NOSTRI LIBRI



### EDUCARE AL SACRO

Ezio Aceti

Città Nuova

### LE RAGIONI DELLA SPERANZA



Padre Ermes Ronchi

Ogni sabato alle ore 17.30

commenta il Vangelo della domenica.

Martedì 8 marzo:

**Mc 12, 13-17**

Gesù si misura con i farisei e gli erodiani. È lecito pagare il tributo ai romani? Quale intesa con il mondo che ci circonda? La questione investe temi che sono tuttora di straordinaria attualità. Il fatto: una moneta d'argento sulla quale è coniato da un lato il busto dell'imperatore con la corona d'alloro, simbolo della sua dignità divina: «Tiberius Caesar Divi Augusti Filius Augustus». Dall'altro lato l'intitolazione Pontifex Maximus, sommo sacerdote e la madre di Tiberio, Livia, simbolo della pace celeste. La politica può essere assolutizzata e divinizzata? Quanti dèi falsi sono ancora nel nostro immaginario collettivo e quanta considerazione è data al potere e agli strumenti per conseguirlo! I cristiani sono ancora capaci di difendere il bene comune e di non divinizzare i reggitori dello Stato. Una sana laicità dello stato è garanzia per tutti: non cerchiamo privilegi, non vogliamo interferenze. La cultura della legalità ci appartiene fin dal tempo degli Apostoli. Il primato di Dio e i diritti della coscienza sono parte non negoziabile della nostra identità di cattolici.

## LA PAROLA

### Vita interiore

Fa' ciò che è tuo, mettendo la tua volontà a disposizione di Dio e Dio farà ciò che è suo, infondendo in te la sua grazia.

**Antonio di Padova**

Mercoledì 9 marzo:

le Ceneri, inizio della Quaresima

**Mt 6,1-6.16-18**

Tre rimedi sono offerti dal Vangelo per aiutare ogni anima timorata di Dio a cambiare vita: l'elemosina, la preghiera e il digiuno. Matteo ci insegna come addentrarci nella via della perfezione. L'elemosina (*eleein*) esige una partecipazione interiore alle necessità del prossimo non si esaurisce nella materialità del dono, se no è ipocrisia di chi cerca il pubblico consenso. La preghiera per essere visti dalla gente non ottiene ricompensa: il Vangelo ci rammenta quella cella interiore della nostra coscienza entro la quale rinchiuderci per rivolgere la nostra orazione al Padre che vede nel segreto. Il digiuno raccomandato

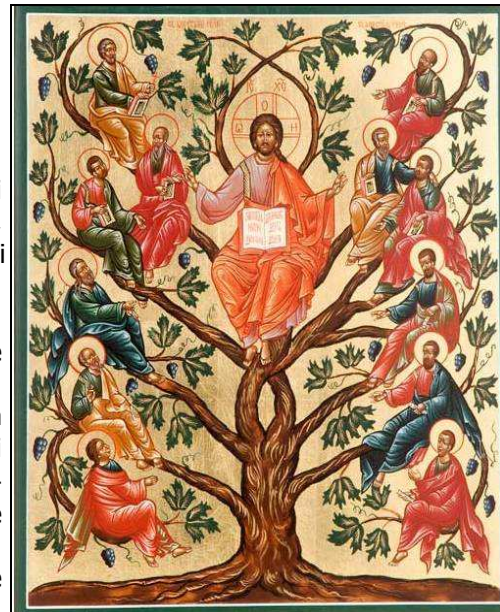
**Privilegiare la coscienza come luogo dell'incontro con Dio è il modo dei cristiani di recuperare la Grazia. Vale più essere che apparire**

dalla Scrittura si faccia «profumata la testa e lavato il volto», perché solo Dio possa vedere il cammino di conversione dei suoi figli. La libertà interiore merita una festa, non gli atteggiamenti del lutto. Senza ostentazione, privilegiare la coscienza come luogo dell'incontro con Dio è il modo dei cristiani di recuperare la Grazia. Vale più essere che apparire.

Giovedì 10 marzo:

**Lc 9,22-25**

La sequela di Cristo è l'anima della scelta cristiana. Mettersi in cammino comporta una visione dinamica della perfezione. Va coniugata con la pazienza verso se stessi, non è frutto solo di atti di volontà. La vita



interiore richiede un progresso ottenuto per grazia e accolto come dono. Non si smette mai di essere discepoli del Signore, pronti cioè a imparare dal Santo Vangelo quale verso dare alla nostra vita personale. I cristiani del Medioevo discussero a lungo se bastasse seguire Gesù, per essere suoi amici. Convennero che stare dalla parte del Signore, essere *i suoi* -che meraviglia!- va combinato con la ricerca umile di assomigliare al Signore, di imitare il Maestro. Dal monte benedetto della Verna, cuore della nostra Chiesa diocesana, dove San Francesco ottenne di assomigliare a Gesù fino alle stimmate, vorrei che giungesse l'invito a donarsi al Signore con gioia ed entusiasmo: Dio non si accontenta delle cose; non vuole le tue cose, vuole te.

Venerdì 11 marzo:

**Mt 9,14-15**

La festa e il digiuno. La tradizione biblica racconta il rapporto tra Dio e il suo popolo come una relazione nuziale. Il popolo nuovo, la festa alle nozze, attorno a Gesù. Seguirà il tempo della separazione. La vita quotidiana, con le sue prove e le sofferenze, è una sorta di nuovo esodo, un cammino nel deserto. Questa prova terminerà nella Gerusalemme del Cielo, alla fine

**Ricorda che Dio si fida di te. L'unica risposta che Dio si aspetta da noi è che siamo responsabili; che siamo suoi amici, che abbiamo il senso del dovere e la voglia di impegnarci. La storia ci è affidata**

del percorso, quando tutto il popolo sarà arrivato nella città dei Santi, in patria, non più in via. Allora sarà una festa grande alla presenza di Gesù, non in procinto della passione, ma nella gloria del Regno. La quaresima è una sacramentale anticipazione di questa esperienza collettiva, attraverso la quale si arreca anche oggi la salvezza. Tra il già e il

non ancora, per fede e non ancora in visione affrettiamo il passo verso la Pasqua eterna. Ditelo ai vostri ragazzi che ci stiamo preparando ad una bella e gioiosissima festa. Questa è la vita cristiana.

Sabato 12 marzo:  
**Lc 5, 27-32**

Il colmo per un ebreo è un gabeliere che si converte: tutti e tre i sinottici raccontano la vicenda che colpì la comunità delle origini fortemente meravigliata da una storia che sembrava impossibile, un paradosso. Il tema della conversione e l'esperienza della chiamata di Dio alla fede si richiamano a vicenda. Anche il percorso delle vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata passano spesso attraverso una conversione, ma non si identificano con essa. Quando

diventi amico di Gesù non vuol dire che ti farai prete o religiosa. Ma quando sei davvero suo amico stai attento, cerca di capire cosa vuole da te. Non bastano i moralismi. Dio ti chiede di dargli non il tempo che ti avanza, le cose che non ti servono, le esperienze che ti divertono ma te stesso. Convertiti alla logica del Regno! □



## **I NOSTRI LETTORI**

### **Scrive Paolo**

*Ritengo il vostro Giornale utilissimo per riflettere sui brani evangelici della settimana e dare luce, prospettiva e senso alla nostra vita. Interessanti anche gli articoli in quarta pagina, riguardanti alle varie tematiche dei cristiani nel mondo. Un ringraziamento a tutta la redazione per l'impegno cristiano dimostrato anche nella trasmissione televisiva del sabato e della domenica. Vi saluto tutti e vi abbraccio.*

### **Scrive Don Roberto Ponti**

*Ciao Rosario, qui da Kinshasa ti seguo in versione "web" perché ovviamente non posso vedere Rai1. Ci stiamo preparando alla beatificazione di Jean-Paul II con qualche piccola proposta editoriale e - speriamo - con qualche video da proporre con i nostri giovani nelle parrocchie. Ovvio che qui ci si ricorda delle sue visite, soprattutto della beatificazione di Clementine Anwaurite, per la quale proprio noi Paolini (anche se lei è di un'altra congregazione locale) abbiamo promosso la causa di beatificazione: la prima beata congolese. A presto e buona trasmissione.*

## **MONS. RICCARDO FONTANA**



È nato a Forte dei Marmi il 20 gennaio 1947. Nel 1972 viene ordinato sacerdote e il 16 dicembre 1995 è eletto alla sede arcivescovile di Spoleto - Norcia. Nel 1996 è ordinato vescovo, nel 2009 viene trasferito ad Arezzo - Cortona - Sansepolcro. Ha collaborato nella Segreteria dell'Arcivescovo Mons. Achille Silvestrini. In seguito è divenuto responsabile in Segreteria di Stato per l'area del Sud-Est Asiatico, l'Australia e l'Oceania. Per quattro anni è stato a capo della segreteria del Cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato di Giovanni Paolo II. Attualmente è membro della Commissione Episcopale per il servizio della carità e la salute e membro della Presidenza della Caritas Italiana.

**A Sua Immagine Giornale Newsletter di**

**A Sua Immagine**

Borgo Sant'Angelo, 23 Roma

E mail: [asigiorinale@rai.it](mailto:asigiorinale@rai.it)

Sito web: [www.asuaimmagine.rai.it](http://www.asuaimmagine.rai.it)

*A Sua Immagine Giornale pubblica ogni settimana le meditazioni dei vescovi italiani ai vangeli dei giorni feriali.*



**DIFENDEVA ASIA BIBI, UCCISO MINISTRO PAKISTANO**



Ancora violenze in Pakistan. **Il ministro per le Minoranze religiose Shahbaz Bhatti è stato ucciso a Islamabad** da un commando armato. Il ministro cattolico si era battuto per il dialogo tra etnie e religioni e **aveva lottato per la revisione della legge sulla blasfemia**, che ha portato alla condanna a morte della donna cristiana Asia Bibi. «Questa legge, con false accuse di blasfemia, ha già fatto troppe vittime», aveva detto. Il suo ministero aveva anche istituito da poco Interfaith cell, un numero verde contro le discriminazioni religiose.

Negli ultimi mesi Bhatti era stato minacciato di morte ma era deciso a continuare nella sua battaglia: «So che potrei essere assassinato ma non ho paura». In un'intervista aveva affermato: «**Credo che cambiare la mente e il cuore delle persone sia la cosa più importante e noi abbiamo lanciato una campagna interreligiosa proprio per conseguire questo obiettivo.** Stiamo facendo tutto il possibile affinché le persone - che sono fuorviate dai terroristi o da gruppi militanti - si votino invece all'armonia e alla pace. Stiamo facendo in modo che gli appartenenti alle diverse fedi agiscano in solidarietà ed unità per sconfiggere questi elementi. Ci stiamo riuscendo, ma la strada è ancora lunga». A compiere l'attentato un gruppo di uomini mascherati, che, dopo aver trascinato

Bhatti fuori dalla sua auto, hanno aperto il fuoco contro di lui a brevissima distanza. Il ministro non era scortato da agenti di sicurezza e gli aggressori sono riusciti a fuggire. **Tehrik-e-Taliban Pakistan (Ttp), l'organizzazione che riunisce vari gruppi di militanti islamici, ha rivendicato l'assassinio** con un manifesto lasciato sul luogo dell'aggressione in cui il ministro è accusato di «aver parlato contro la legge sulla blasfemia». **Il presidente pachistano Asif Ali Zardari ed il suo premier Syed Yusuf Raza Gilani hanno condannato con decisione l'assassinio del ministro Shahbaz Bhatti**, assicurando che «simili atti non faranno arretrare il governo nella sua lotta al terrorismo e all'estremismo».

**17 MARZO, MESSA SU RAI 1 NEL GIORNO DELL'UNITÀ NAZIONALE. DALLA TORRE: «I CRISTIANI?HANNO DATO IDENTITÀ ALL'ITALIA»**

In occasione del 150° anniversario **dell'Unità d'Italia, che si celebrerà giovedì 17 marzo, si terrà una Messa presieduta dal cardinale Angelo Bagnasco** nella basilica di Santa Maria degli Angeli di Roma. Con un comunicato la Cei indica il senso che la funzione religiosa intende esprimere, ossia: «la convinta e responsabile partecipazione della Comunità ecclesiale a tale evento, in spirito di leale collaborazione per la promozione dell'uomo e il bene del Paese». «**Nel centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia** - si legge nella nota Cei - **si intrecciano elementi di memoria,**

**di riflessione e di prospettiva».** Alla celebrazione, aperta a tutti e trasmessa in diretta da Rai Uno, sono state invitate le più alte cariche dello Stato. L'invito al mondo cattolico a vivere i festeggiamenti del 17 marzo per i 150 anni dell'Unità d'Italia con senso di partecipazione, è venuto anche dal seminario *I cattolici italiani e il Risorgimento nazionale*, tenutosi questa settimana presso la Lumsa. Durante il convegno, il rettore dell'Ateneo Giuseppe Dalla Torre ha sottolineato l'influenza del pensiero cattolico nella nostra Costitu-

zione ricordando che: «L'unità nazionale è un'unità politica; la nazione italiana si è venuta formando nel corso dei secoli, a partire dal Medioevo, **grazie proprio al cristianesimo e alla Chiesa che hanno modellato la nostra identità».**



**NAPOLI, SUORE PAGANO CON LE LORO PENSIONI IL CIBO PER I RAGAZZI**

**C'è il rischio che tremila minori finiscano sulla strada**, è la denuncia dell'Uneba Napoli (unione nazionale istituti e iniziative di assistenza sociale). In un incontro con il prefetto Andrea De Martino i responsabili dei centri Uneba hanno spiegato: «Non abbiamo più risorse nemmeno per gli alimenti se il Comune di Napoli continuerà a ritardare i pagamenti ai centri socioeducativi, le strutture saranno costrette a sospendere l'attività: rischiamo di ritrovarci, da un giorno all'altro, con 2 o 3 mila minori per strada. E spesso si tratta delle strade dei quartieri e delle situazioni sociali più a rischio». In attesa dell'arrivo dei fondi, **le suore che operano negli istituti anticipano le loro pensioni per permettere di comprare da mangiare per i ragazzi.** All'incontro con il prefetto, arrivato dopo la protesta di laici, religiosi e famiglie dei centri



Uneba sotto palazzo San Giacomo (sede dell'amministrazione comunale) erano presenti anche il sindaco Rosa Russo Jervolino e gli assessori Giulio Riccio e Michele Saggese, oltre a dirigenti di tre istituti di credito, Banco di Napoli, Banca Popolare Etica e Monte dei Paschi di Siena. «Il sindaco Jervolino - riferisce il presidente di Uneba Napoli, Lucio Pirillo - ci ha promesso il pagamento di almeno 2 dei 26 mesi di rette arretrate entro maggio». La situazione a cui gli enti sono giunti a causa dei mancati pagamenti resta drammatica, e con l'attuale crisi che ha colpito l'amministrazione del Comune di Napoli probabilmente ci vorrà molto tempo per giungere ad una soluzione.